□ **Interrogazione n. 1755**

presentata in data 31 luglio 2014

a iniziativa dei Consiglieri Bellabarba, Orteni

“Gravi danni causati dagli eventi alluvionali nel fermano”

a risposta orale urgente

Premesso:

che domenica 27 luglio un' eccezionale ondata di mal tempo ha investito il fermano, in particolare la Media Valle del Tenna e la Valdete. In particolare, tra Monsampietro Morico e Belmonte Piceno, è stata evitata per pochi minuti la tragedia, quando è crollato il ponte che collega i due centri sotto la violenza dell'acqua del fiume Ete esondato. Risultano particolarmente danneggiate la Sp 112 e la Sp 180, all'intersezione delle quali si trova il citato ponte oggetto del crollo. In gravi condizioni versa anche la Sp 167 (Torchianese), mentre tra gli edifici allagati c'è anche il Museo diocesano di Montalto Marche.

Che una bomba d'acqua ha quasi sommerso il centro di Servigliano, allagando corso Garibaldi, via della Repubblica, le strade adiacenti e fatto crollare il muro di cinta di una casa; numerosi si contano gli allagamenti anche a Piane di Falerone, dove l'acqua è entrata negli scantinati delle abitazioni.

Che questi appena citati sono solo i danni più rilevanti, ma su tutto il territorio della provincia colpito dal maltempo, si contano danni ingenti a diverse infrastrutture, alle colture di girasole, a quelle del grano e ovviamente al turismo.

SIINTERROGA

L'Assessore alle infrastrutture della Regione Marche:

per sapere se si sono predisposti interventi urgenti di erogazione delle prime risorse economiche a favore delle zone colpite dal maltempo per assicurare, quanto prima, gli interventi di somma urgenza che richiedono una copertura finanziaria da parte dei Comuni colpiti, con l'assoluta priorità di ripristino delle normali condizioni di utilizzo della rete della viabilità in particolare nelle zone dove sono avvenuti i danni maggiori alle infrastrutture.